



Al Ministro dell'istruzione
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, recante “*Disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2001/2002*”, e in particolare l’articolo 4-ter, relativo all’unificazione dei ruoli del personale educativo;
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante “*Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*”;
- VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante “*Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione a norma dell’articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*”;
- VISTO l’articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede, al comma 3, la predisposizione di “*un piano programmatico di interventi volti ad una maggiore razionalizzazione dell’utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, che conferiscano una maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico*” e, al comma 4, in attuazione del predetto piano e in relazione agli interventi e alle misure annuali ivi individuati, l’adozione di uno o più regolamenti ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n.400;
- VISTO il piano programmatico di cui all’articolo 64 del decreto-legge n. 112 del 2008, predisposto dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;



Al Ministro dell'istruzione

di concerto con

Al Ministro dell'economia e delle finanze

- VISTO il decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante “*Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*”, e in particolare l’articolo 4;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, registrato dalla Corte dei conti il 17 giugno 2009, registro n. 5, foglio n. 22, recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto interministeriale 27 gennaio 1998, n. 34, registrato dalla Corte dei conti il 15 dicembre 1998, registro n. 1, foglio n. 332, concernente “*la determinazione della consistenza delle dotazioni organiche del personale educativo per gli anni scolastici 1994/1995, 1995/1996, 1996/1997*”;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e il Ministro della funzione pubblica 24 luglio 1998, n. 330, registrato dalla Corte dei conti il 20 ottobre 1998, registro n. 1, foglio n. 304, concernente la consistenza numerica del personale di ruolo e non di ruolo del comparto scuola prevista per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001;
- CONSIDERATA la serie storica degli adeguamenti operati negli anni compresi tra l’anno scolastico 2001/2002 e l’anno scolastico 2006/2007 allo scopo di garantire il funzionamento delle Istituzioni convittuali nel rispetto dei parametri prefissati;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, e in particolare l’articolo 19, comma 7;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 dicembre 2011, n. 106, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l’anno scolastico 2011/2012;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 23 marzo 2015, n. 187, registrato dalla Corte dei conti il 12 maggio 2015, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l’anno scolastico 2014/2015;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 13 agosto 2015, n. 622, registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2015, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l’anno scolastico 2015/2016;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 14 dicembre 2016, n. 991, registrato dalla



Al Ministro dell'istruzione
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze

Corte dei conti il 31 marzo 2017, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2016/2017;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 9 aprile 2018, n. 270, registrato dalla Corte dei conti il 5 giugno 2018, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2017/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 febbraio 2019, n. 90, registrato dalla Corte dei conti il 20 marzo 2019, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2018/2019;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2019, n. 977, registrato dalla Corte dei conti il 4 dicembre 2019, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2019/2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 29 settembre 2020, n. 126, registrato dalla Corte dei conti il 12 novembre 2020, con il quale sono stati determinati gli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2020/2021;

ACQUISITO il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze con nota del ;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali di categoria;

DECRETA

Articolo 1

La consistenza delle dotazioni organiche del personale educativo dei convitti nazionali e degli educandati femminili, nonché delle istituzioni convittuali annesse agli istituti tecnici e professionali è determinata sulla base dei criteri e dei parametri indicati dall'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.

Articolo 2

L'organico del personale educativo per l'anno scolastico 2021/2022 è determinato in 2.296 unità complessive, ripartite tra le diverse Province come indicato nell'allegato "A" del presente decreto.



Al Ministro dell'istruzione
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze

Articolo 3

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli degli istituti concorrono gli alunni convittori e semiconvittori.

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli delle istitutrici concorrono le alunne convittrici e semiconvittrici.

Il presente decreto è inviato al controllo preventivo dell'Ufficio Centrale del Bilancio, per il prescritto parere contabile, e alla Corte dei conti, per il controllo di legittimità, come previsto dalla vigente normativa.

IL MINISTRO
DELL'ISTRUZIONE

PATRIZIO BIANCHI

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DANIELE FRANCO



Al Ministro dell'istruzione
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze

ALLEGATO "A"

Provincia	Alunni	Posti
AGRIGENTO	22	4
ALESSANDRIA	211	21
ANCONA	172	11
AREZZO	1.102	77
ASCOLI PICENO	299	29
AVELLINO	648	34
BARI	788	49
BELLUNO	447	44
BENEVENTO	126	10
BERGAMO	708	40
BRESCIA	180	10
CAGLIARI	1.289	71
CALTANISSETTA	35	4
CAMPOBASSO	721	45
CASERTA	493	31
CATANIA	768	32
CATANZARO	841	55
CHIETI	910	67
COSENZA	884	54
CREMONA	70	6
FIRENZE	479	31
FOGGIA	346	35
FORLI'	170	15
FROSINONE	521	34
GENOVA	462	23
GROSSETO	32	4
IMPERIA	124	8
L'AQUILA	258	21
LATINA	239	28
LODI	114	15
MACERATA	679	40
MASSA CARRARA	102	12
MATERA	81	7
MESSINA	88	4
MILANO	1.125	63



Al Ministro dell'istruzione
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze

Provincia	Alunni	Posti
NAPOLI	1.005	58
NOVARA	515	26
NUORO	122	11
ORISTANO	228	21
PADOVA	792	56
PALERMO	1.668	79
PARMA	1.030	56
PAVIA	158	9
PERUGIA	883	64
PESARO E URBINO	220	14
PESCARA	159	18
PISTOIA	55	4
POTENZA	301	30
PRATO	733	40
RAGUSA	38	6
REGGIO CALABRIA	782	44
REGGIO EMILIA	263	13
RIETI	251	30
ROMA	2.160	134
ROVIGO	72	5
SALERNO	201	10
SASSARI	1.097	75
SIENA	0	0
SONDRIO	243	24
TARANTO	60	5
TERAMO	383	26
TORINO	1.327	70
TRAPANI	134	15
TREVISO	146	11
UDINE	1.776	131
VENEZIA	947	58
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	169	12
VERONA	1.552	79
VIBO VALENTIA	290	17
VICENZA	81	11
TOTALE	35.375	2.296



*Al Ministro dell'istruzione
di concerto con
Al Ministro dell'economia e delle finanze*

Provincia	Convittori	Convittrici	Semiconvittori	Semiconvittrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Semiconvittualità	Posti calcolati	Variazione	Differenza tra posti variati e posti calcolati
AGRIGENTO	22	0	0	0	4	0	0	5	4	-1
ALESSANDRIA	121	30	46	14	14	4	3	21	21	0
ANCONA	55	11	70	36	5	1	5	11	11	0
AREZZO	205	171	418	308	24	22	31	81	77	-4
ASCOLI PICENO	151	17	123	8	17	2	10	21	29	8
AVELLINO	26	0	277	345	5	0	29	36	34	-2
BARI	142	0	361	285	16	0	33	49	49	0
BELLUNO	198	54	122	73	25	10	9	34	44	10
BENEVENTO	55	0	71	0	3	3	4	10	10	0
BERGAMO	48	35	275	350	7	5	28	42	40	-2
BRESCIA	34	0	146	0	7	0	3	11	10	-1
CAGLIARI	40	46	597	606	5	6	60	71	71	0
CALTANISSETTA	35	0	0	0	2	2	0	0	4	4
CAMPOBASSO	84	26	344	267	9	4	32	45	45	0
CASERTA	40	0	204	249	4	0	27	27	31	4
CATANIA	47	4	308	409	4	1	27	41	32	-9
CATANZARO	154	41	358	288	20	5	30	55	55	0
CHIETI	249	100	234	327	25	11	31	67	67	0
COSENZA	142	0	636	106	17	0	37	55	54	-1
CREMONA	30	0	36	4	4	0	2	6	6	0
FIRENZE	0	52	192	235	0	6	25	27	31	4
FOGGIA	212	65	40	29	24	8	3	34	35	1
FORLI'	100	0	50	20	13	2	0	15	15	0
FROSINONE	73	57	211	180	7	11	16	38	34	-4
GENOVA	40	20	236	166	8	6	9	25	23	-2
GROSSETO	0	0	32	0	3	0	1	0	4	4
IMPERIA	40	0	54	30	4	0	4	9	8	-1
L'AQUILA	86	42	40	90	9	5	7	21	21	0
LATINA	111	25	59	44	16	5	7	16	28	12
LODI	51	42	21	0	5	6	4	13	15	2
MACERATA	87	70	308	214	15	11	14	53	40	-13
MASSA CARRARA	42	40	12	8	5	5	2	12	12	0
MATERA	40	0	38	3	5	0	2	7	7	0
MESSINA	8	0	80	0	0	0	4	4	4	0



Al Ministro dell'Istruzione
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione

Provincia	Convittori	Convittrici	Semiconvittori	Semiconvittrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Semiconvittualità	Posti calcolati	Variazione	Differenza tra posti variati e posti calcolati
MILANO	60	27	408	630	10	5	48	63	63	0
NAPOLI	63	35	450	457	10	10	38	57	58	1
NOVARA	0	0	217	298	0	0	26	26	26	0
NUORO	92	0	30	0	10	0	1	11	11	0
ORISTANO	90	56	82	0	10	8	3	21	21	0
PADOVA	68	51	324	349	15	15	26	51	56	5
PALERMO	0	96	1.081	491	5	13	61	89	79	-10
PARMA	32	33	485	480	6	6	44	56	56	0
PAVIA	32	5	83	38	5	0	4	15	9	-6
PERUGIA	321	140	422	0	36	14	14	71	64	-7
PESARO E URBINO	45	0	143	32	6	0	8	13	14	1
PESCARA	98	40	18	3	11	5	2	18	18	0
PISTOIA	26	0	29	0	2	0	2	0	4	4
POTENZA	142	55	61	43	21	6	3	30	30	0
PRATO	73	18	344	298	8	1	31	40	40	0
RAGUSA	20	0	8	10	5	0	1	0	6	6
REGGIO CALABRIA	63	0	499	220	9	0	35	44	44	0
REGGIO EMILIA	0	0	145	118	0	0	13	13	13	0
RIETI	175	76	0	0	18	12	0	30	30	0
ROMA	115	73	964	1.008	33	25	76	124	134	10
ROVIGO	13	0	29	30	4	0	1	0	5	5
SALERNO	61	0	140	0	10	0	0	14	10	-4
SASSARI	176	151	770	0	26	16	33	75	75	0
SIENA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SONDRIO	71	107	46	19	10	11	3	24	24	0
TARANTO	40	0	10	10	4	1	0	6	5	-1
TERAMO	40	50	293	0	5	6	15	26	26	0
TORINO	22	42	632	631	1	5	64	68	70	2
TRAPANI	66	7	32	29	10	2	3	11	15	4
TREVISO	64	0	65	17	7	0	4	11	11	0
UDINE	183	251	518	824	22	30	79	115	131	16
VENEZIA	106	62	349	430	14	11	33	59	58	-1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	77	0	66	26	8	0	4	12	12	0
VERONA	19	72	658	803	7	18	54	81	79	-2
VIBO VALENTIA	32	0	150	108	5	0	12	17	17	0
VICENZA	46	35	0	0	4	7	0	11	11	0
	5.299	2.430	15.550	12.096	688	368	1.240	2.264	2.296	32